(I lavori proseguono alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

*****

Interrogazione a risposta immediata n. 1342 presentata da Rossi, inerente a *"Stato di applicazione della legge regionale n. 10 'Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie'"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1342.
Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Domenico Rossi.
Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

L'interrogazione doveva essere presentata la settimana scorsa, che era la settimana in cui cadeva la giornata dedicata al tema che affronta l'interrogazione, ma non essendoci stato Consiglio, non è stato possibile. Tuttavia è utile, comunque, fare il punto sullo stato dell'arte dell'applicazione di una legge, la legge n.10, che abbiamo approvato all'unanimità nei mesi scorsi.

Sappiamo benissimo, come spieghiamo anche nelle premesse di questa interrogazione, di come la legge approvata nel luglio scorso sia stata presentata proprio perché la pandemia da COVID, tra i tanti lasciti che ha generato, ha prodotto un'esplosione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Secondo Eurispes in Italia oltre due milioni di ragazzi tra i 12 e i 15 anni soffrono di disturbi del comportamento alimentare e si stima che in Piemonte circa 200 mila persone soffrono di questi disturbi. Ogni anno nella nostra regione vengono diagnosticati 269 casi di anoressia e 450 di bulimia.

In questi mesi e in questi anni, comunque, la Regione si è attivata prima con una DGR, poi recependo anche l'intesa Stato-Regioni del 21 giugno 2022 e poi, con una nota dirigenziale di agosto 2022, ha inviato anche al Ministero il piano di attività biennale previsto dall'intesa.

Intesa che poi ha un intreccio anche con la nostra legge regionale, perché il finanziamento previsto nella legge, di fatto, è un finanziamento che il Governo aveva stanziato su quell'accordo Stato Regioni e si tratta, comunque, per il Piemonte, di quasi due milioni di euro che dovevano essere dedicati al potenziamento dei servizi sui disturbi della nutrizione.

Durante la discussione della legge e gli approfondimenti abbiamo visto che, purtroppo, anche in questo caso, come in tantissimi altri casi, in Piemonte abbiamo una situazione a macchia di leopardo. Ci sono territori dove alcuni servizi esistono e altri no, come ci sono territori in cui lo stesso tipo di servizio è erogato con un livello di qualità che, magari, non è lo stesso di altri territori.

Sicuramente poi c'è un elemento di criticità sulla domiciliarità e sui servizi territoriali, che andrebbero potenziati. Questa interrogazione, Presidente, serve proprio per interrogare la Giunta per sapere quale sia lo stato di applicazione della legge regionale n. 10 *"Disposizioni per*

la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie" e del Piano biennale di attività previsto dall'intesa Stato-Regioni.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Buongiorno, Consigliere Rossi. È un po' che non mi interroga, cominciavo ad avere nostalgia.

Grazie anche per l'argomento. Abbiamo lavorato molto sul tema dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione e molte cose sono state fatte.

Con nota, come lei ha già citato parzialmente, n. 30807 del 18 agosto 2022, inerente all'intesa prevista dall'accordo Stato-Regioni, abbiamo approvato un allegato tecnico per la definizione dei criteri e delle modalità delle linee d'intervento per l'utilizzo del fondo finalizzato al contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Inoltre, è stato inviato al Ministero della Salute il Piano biennale, in attuazione a questa intesa approvata in Conferenza delle Regioni, che è stato recepito con DGR 20-5373 del 15 luglio 2022.

Con propria nota n. 39707 del 20 settembre, il Ministero della Salute e la Direzione generale della prevenzione sanitaria hanno comunicato alla Regione Piemonte di avere approvato il Piano di attività biennale presentato, cui è stata data poi specifica attuazione con la delibera dirigenziale 2070 del 3 novembre 2022 (quindi un percorso articolato, ma che prosegue).

Successivamente, con comunicazione del 21 dicembre, è stato richiesto all'Azienda capofila del Piano di presentare il fabbisogno di personale, il cui reclutamento avviene con procedura a evidenza pubblica curata da Azienda Zero. Al momento, sono in fase di completamento le procedure di espletamento del bando di cui al paragrafo precedente (bando di assunzione) per l'avvio delle attività entro il mese di aprile, come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Il cronoprogramma per l'attuazione del progetto è rispettato pienamente, anche per quanto riguarda le attività di formazione degli operatori e di divulgazione in tema di disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Infine, sempre in attuazione della legge n. 10, con la recente delibera dirigenziale n. 557 del 13 marzo è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'attivazione di nuove strutture per il trattamento riabilitativo dei pazienti affetti da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e la relativa modulistica per la presentazione di nuove istanze di autorizzazione e di accreditamento. Pertanto, per la prima volta da molti anni si è provveduto a bandire una gara proprio per la realizzazione di nuove strutture, per un bisogno - ahimè - sempre più crescente nella nostra popolazione, soprattutto giovanile.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

*****

(omissis)

(Alle ore 14.49 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.27)